PARCO REGIONALE dei COLLI EUGANEI

COMUNICATO STAMPA

18-03-2022

Fondazione Cariparo e Regione Veneto a fianco del Parco per la Candidatura dei Colli Euganei a Riserva della Biosfera UNESCO

Il contributo, rispettivamente di 100 e 20 mila euro, sostiene l'iter procedurale per la definizione del documento finale, che entro il 30 settembre 2023 sarà inviato al Comitato Tecnico Nazionale "Uomo e Biosfera" e all'UNESCO. A giugno, intanto, si conclude la prima fase.

La candidatura dell'Area del Parco Regionale dei Colli Euganei a diventare Riserva della Biosfera UNESCO procede speditamente grazie al contributo della Fondazione Cariparo di 100 mila euro e quello della Regione Veneto che ammonta ad altri 20 mila.
L'iter è già alle battute finali della fase uno. In questo primo *step* è stata individuata la *governance* che gestirà il futuro riconoscimento; si sta giungendo all'identificazione dell'elemento caratterizzante la candidatura dei Colli Euganei - ogni nuova Riserva della Biosfera deve apportare alla rete internazionale MAB UNESCO un valore aggiunto in termini di conoscenze, valori e pratiche – e si sta realizzando la perimetrazione e zonizzazione dell'area interessata su supporto cartografico GIS. Anche il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholders: enti locali, scuole, settori economici è arrivato alle battute finali. Proprio ieri si è conclusa la serie di incontri promossi dal Parco, con una webinar dedicata al terzo settore e al mondo dell'associazionismo, dopo che nei giorni precedenti i meeting erano stati rivolti al settore del turismo, a quello rurale e al mondo della formazione scolastica, illustrando, per i vari ambiti, quali siano le opportunità offerte dal riconoscimento e le buone pratiche sviluppate in altri territori, che fanno parte della rete delle Riserve della Biosfera, a livello nazionale ed internazionale.
"La prima fase – spiega il presidente del Parco Regionale dei Colli Euganei, **Riccardo Masin** – si concluderà con la delibera dei 15 comuni dell'area del Parco, con la quale verrà accettata la

SPEAK OUT

Ufficio Stampa **Parco Regionale dei Colli Euganei**

ufficio.stampa@parcocollieuganei.com
Mauro Gambin : +39 373 517 9581
Maurizio Drago : +39 392 059 3466
Direzione : +39 373 519 1679

candidatura. Tutta questa attività verrà registrata in un dossier da inviare alla Regione Veneto e al Comitato Nazionale Tecnico "Uomo e Biosfera", presso il Ministero della Transizione Ecologica, entro giugno 2022. In queste prime battute iniziali, intanto, abbiamo potuto registrare il gradimento da parte del territorio all'iniziativa. Abbiamo trovato un pubblico attento e consapevole delle ricadute positive che potrebbero derivare dal far parte del network mondiale delle Riserve della Biosfera. Tale atteggiamento faciliterà enormemente il proseguo della candidatura e di già di grande sostegno è il contributo di 100 mila euro che la Fondazione Cariparo ha destinato al Parco per arrivare alla definizione del documento finale, che entro il 30 settembre 2023 dovrà essere inviato al Comitato Tecnico Nazionale "Uomo e Biosfera" e all'UNESCO. Questa disponibilità della Fondazione, insieme a quella della Regione Veneto, ci inorgoglisce e allo stesso tempo ci conferma l'importanza del ruolo assunto dall'Ente nell'essere soggetto referente e di coordinamento di questa candidatura".

Non è la prima volta che Fondazione Cariparo sostiene iniziative di natura ambientalista e rivolte ad uno sviluppo sostenibile, riconoscendone un modello che potrà promuovere un approccio innovativo e una crescita economica pertinente al territorio euganeo.

"La nostra Fondazione – precisa il Presidente della Fondazione Cariparo, **Gilberto Muraro** - annovera tra le sue linee strategiche di intervento la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, un bene comune che va difeso. Sosteniamo quindi la candidatura dell'area del Parco dei Colli Euganei a riserva della biosfera Unesco, convinti che si tratti di una significativa opportunità di sviluppo sostenibile e di valorizzazione di un territorio, con ricadute importanti anche sulla qualità di vita della sua attuale e futura comunità. Ne abbiamo avuto prova accompagnando verso lo stesso obiettivo un'altra meravigliosa area della nostra regione, quella del Parco del Delta del Po, che da sette anni può fregiarsi del titolo assegnato da Unesco e soprattutto godere dei benefici che esso genera e continuerà a generare".

Ai 100 mila euro messi a disposizione dalla Fondazione Cariparo, si assommano i 20 riconosciuti come finanziamento dalla Regione Veneto attraverso la partecipazione al bando, emanato nell'ambito del DGR 1627 del 19/11/2021, finalizzato a sostenere la presentazione di candidature ai programmi UNESCO Heritage, MAB ed Intangible Heritage.

"Crediamo molto in questi riconoscimenti internazionali – spiega in una nota il presidente regionale **Luca Zaia**, commentando il bando con il quale saranno sostenuti 7 progetti, compreso quello euganeo, attraverso un finanziamento complessivo di 120 mila euro - come certificazione assoluta delle peculiarità del nostro territorio e come volano per la diffusione dell'immagine del Veneto in tutto il mondo. Questo significa sostenere chi si impegna con tanta passione verso questi obbiettivi. È un preciso segnale con cui la Regione vuole essere al fianco delle comunità locali e di tutti i soggetti che si impegnano in stimolanti percorsi di valorizzazione della nostra realtà unica per bellezza artistiche e paesaggistiche, per beni e tradizioni culturali, per conservazione di antichi

ufficio.stampa@parcocollieuganei.com
Mauro Gambin : +39 373 517 9581
Maurizio Drago : +39 392 059 3466
Direzione : +39 373 519 1679

saperi che costituiscono la nostra storia. L'attenzione internazionale verso il Veneto è altissima, come confermano i recenti riconoscimenti delle Colline del Prosecco, della Biosfera del Monte Grappa, delle perle di vetro di Murano. C'è la convinzione che tutta la nostra regione sia uno scrigno, che custodisce veri e propri gioielli di grande valore per il mondo intero. Quando uno di questi viene presentato al mondo per essere riconosciuto come tale, tutte le nostre energie devono essere convogliate per una conclusione positiva dell'impresa".

Non c'è dubbio che tra gli scrigni del Veneto rientrino anche i Colli Euganei, come sostiene il vicepresidente del Parco, **Antonio Scarabello**.

"I Colli Euganei sono un territorio economicamente dinamico e caratterizzato da attività antropiche importanti ed evolute che hanno almeno tremila anni di storia; rientrano tra le aree più interessanti in termini di biodiversità e di valori naturalistici al mondo; contano un'offerta turistica già saldamente caratterizzata dal termalismo, alla quale si sta aggiungendo quella legata all'escursionismo, allo sport, alla cultura e all'agricoltura attraverso un paniere di eccellenze, tra cui sicuramente figurano i vini e gli extravergine. Con questo primo passo, accompagnati dalla Fondazione Cariparo e dalla Regione Veneto, abbiamo iniziato a scrivere il domani dell'area Euganea e confidiamo di continuare ad avere il contributo di idee ed energie da parte di tutti, come è stato finora, per riuscire a perseguire questo importante e ambizioso obiettivo".

SPEAK OUT

Ufficio Stampa **Parco Regionale dei Colli Euganei**

ufficio.stampa@parcocollieuganei.com
Mauro Gambin : +39 373 517 9581
Maurizio Drago : +39 392 059 3466
Direzione : +39 373 519 1679